

l'Orafco

Since 1946

I T A L I A N O



White appeal

Arctic ice all over:
sparkling diamonds
& glacial gold

Colour power

A journey into the blue,
red and yellow
with Miró inspirations

Bronzallure

BASELWORLD

IN PUNTA DI PIEDI

La fiera svizzera deve affrontare probabilmente la peggior crisi del suo secolo di vita, tra assenze eccellenti e malumori

DI ANTONELLA GARELLO

Come nella celebre saga di Lemony Snicket, "una serie di sfortunati eventi" sta travolgendo Baselworld, fiore all'occhiello delle fiere orafe europee ed emblema mondiale del lusso e dell'eccellenza. Se già le ultime edizioni sono state disertate da un numero sempre crescente di espositori, il Salone di marzo si preannuncia ancora più spopolato, con defezioni importanti anche tra le maison degli orologi, ultima in ordine di tempo Eberhard & Co. che con un comunicato ha ufficializzato la decisione "di non affidare più a Baselworld la presentazione delle novità del brand". Non basta ricordare che da tempo molte aziende lamentavano costi di partecipazione troppo elevati rispetto ai benefici e la mancanza di un reale dialogo con gli organizzatori: va anche detto che è l'intero sistema fieristico a essere messo sempre più in discussione e proprio dai brand di fascia alta, i naturali espositori di Baselworld. Infatti sono diversi i marchi internazionali del lusso che hanno cominciato a dirottare almeno parte delle risorse prima investite nella partecipazione alle fiere verso eventi privati rivolti al pubblico o ai propri rivenditori: con esiti incerti, peraltro, e risultati in corso di verifica. Di certo al momento non esiste in Europa un progetto fieristico che possa stare alla pari con Baselworld per attrattività, prestigio, livello e rappresentatività dell'offerta. Il Salone ha saggiamente deciso di abbreviare di due giorni la durata della manifestazione, riducendo i costi di partecipazione per andare incontro alle esigenze di espositori e buyer. Vedremo quali altre misure annuncerà per arginare le perdite e tornare ai fasti del passato: al servizio, come è sempre stato, dell'intero settore.

English translation: see pag. 115



A sinistra: bracciale Taj Mahal di **Autore** in oro giallo con rubini, granati, diamanti e perle gold South Sea. Collezione Metropolitan. A destra: anello della collezione Puzzle di **Mattioli**, in oro rosa con diamanti e pietra colorata intercambiabile. ■ Left: Taj Mahal bangle by **Autore** in yellow gold with rubies, garnets, diamonds and gold South Sea pearls. Metropolitan collection. Right: a ring from the Puzzle collection by **Mattioli** in rose gold with diamonds and colored interchangeable stone.



A sinistra: New Retro di **De Grisogono**, in oro rosa, quadrante copper brown e cinturino marrone oppure in oro bianco con quadrante e cinturino blu notte. Sopra: pendente in oro, diamanti bianchi e neri della collezione Venetian Princess di **Roberto Coin**. ■ Left: New Retro by **De Grisogono**, in rose gold, copper brown dial and brown band or white gold with midnight blue dial and band. Above: gold pendant with white and black diamonds from the Venetian Princess collection by **Roberto Coin**.